



Comune di Pontedera Provincia di Pisa

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA
TRASPARENZA E L'INTEGRITA'
2016-2018

INDICE

0. Premessa

1. Introduzione: Organizzazione e funzioni dell'Amministrazione.

1.1 Organizzazione

1.2 Funzioni del Comune

2. I dati

3. I collegamenti con gli atti di indirizzo generale

4. Le iniziative per la trasparenza

5. Il processo di attuazione del programma

5.1 Individuazione degli obblighi di pubblicazione vigenti

5.2 Individuazione dei responsabili della pubblicazione, dell'aggiornamento e del monitoraggio dei dati

5.3 Le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi

5.4 Il sistema di monitoraggio

Allegato 1

Premessa

Il presente documento costituisce l'aggiornamento del precedente programma triennale 2015-2017 approvato con delibera di Giunta Comunale n. 15 del 3.02.2015 che ha a sua volta sostituito il programma triennale 2014-2016 adottato con delibera di Giunta Comunale n. 7 del 30.01.2014.

Nel corso dell'anno 2015 sono state adottate importanti misure e modalità per un'efficace e trasversale politica di attuazione della trasparenza. Un importante coinvolgimento di tutti i settori dell'ente nel processo si è avuta con la costituzione di un gruppo intersettoriale con la funzione di svolgere gli adempimenti previsti dalla disciplina in materia di trasparenza oltre che di fornire un supporto per coadiuvare le attività finalizzate alla mappatura dei procedimenti e al raggiungimento degli obiettivi anticorruzione. Tale gruppo è stato costituito con determinazione del Segretario Generale n. 3 del 02.02.2015 modificato con successiva determinazione n.4 del 15.04.2015 e infine n. 82 del 30.06.2015.

La trasparenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali, concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla Nazione. Essa è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino.

Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m) della Costituzione.

Il principale modo di attuazione di tale disciplina è quindi la pubblicazione nel sito istituzionale di una serie di dati e notizie concernenti l'amministrazione, allo scopo di favorire un rapporto diretto tra l'amministrazione e il cittadino.

Il D.Lgs. n. 33/2013 dispone l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di definire all'interno del proprio sito web una sezione denominata "Amministrazione Trasparente" nella quale devono essere pubblicati i dati e le informazioni di cui allo stesso decreto.

Nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità si definiscono le misure, i modi e le iniziative per l'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi. Le misure del Programma triennale sono collegate, sotto l'indirizzo del Responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione.

Gli obiettivi indicati nel Programma triennale sono formulati in collegamento con la programmazione dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano Esecutivo di

Gestione/Piano dettagliato degli Obiettivi (che per gli Enti Locali costituisce il Piano della Performance).

Nell'anno 2013, in fase di prima attuazione del decreto, corrispondentemente a specifico obiettivo di PEG/PDO, è stata creata la sezione "Amministrazione Trasparente" e si è provveduto alle pubblicazioni rese obbligatorie.

Nell'anno 2014 oltre a inserire ulteriori informazioni la cui pubblicazione è stata prevista da norme successive al Dlgs 33/2013 si è provveduto a aggiornare le informazioni già pubblicate secondo la tempistica prevista dall'allegato 1 al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014 -2016.

Nell'anno 2015, con la costituzione del gruppo intersettoriale di cui sopra, si è messo in atto un efficace processo per consentire un continuo aggiornamento dei contenuti della sezione Amministrazione Trasparente. Di fondamentale importanza sono state le numerose riunioni, i monitoraggi eseguiti periodicamente per la verifica dell'attuazione degli adempimenti previsti dalla legge. Sono state inoltre messe in atto soluzioni tese a potenziare l'attività inerente la trasparenza attraverso la creazione di una nuova piattaforma multimediale web con funzioni specifiche evidenziate nel par 5.3 del presente documento.

Il ruolo di responsabile per la trasparenza è attualmente svolto dal Dirigente del 3° e 5° Settore. Il responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, al Nucleo di Valutazione, all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'Ufficio procedimenti disciplinari, i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

Il Responsabile per la trasparenza provvede altresì all'elaborazione dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, all'interno del quale prevede specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza e ulteriori misure e iniziative di promozione della trasparenza in rapporto con il Piano anticorruzione, e controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal summenzionato D.Lgs. n.33/2013;

Inoltre, il Responsabile per la trasparenza collabora con il Responsabile della prevenzione della corruzione di cui all'art.1, c.7, della Legge n.190/2012 individuato nel Segretario generale, al fine di realizzare un coordinamento delle attività in materia di trasparenza e in materia di prevenzione della corruzione. Tale coordinamento viene assicurato attraverso incontri tra le due figure, tesi a pianificare gli interventi per l'implementazione di azioni finalizzate a collegare tali diversi ambiti, partendo dalla considerazione che il Piano Trasparenza e quello Anticorruzione sono strettamente collegati. Infine, come già detto, nel

corso dell'anno 2015 sono intervenuti specifici atti organizzativi con i quali si è costituito il gruppo intersettoriale di cui sopra per una migliore gestione degli adempimenti in materia di trasparenza (del responsabile anticorruzione e del responsabile della trasparenza); in tal caso sono stati individuati precisamente i soggetti incaricati di tali attività sulla base di quanto espresso dai dirigenti di ciascun settore.

1. Introduzione: Organizzazione e funzioni dell'Amministrazione.

1.1 Organizzazione

Estratto dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

ART. 36 – LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

1. La struttura organizzativa dell'ente è articolata in:

- Settori;*
- Servizi e Unità Operative.*

2. Il Servizio Sviluppo Organizzativo tiene aggiornato l'organigramma dell'Ente e la «mappa generale delle attività» con l'indicazione dei nuclei omogenei di compiti affidati a ciascuna struttura.

ART. 37 - IL SETTORE

1. La struttura organizzativa dell'Ente è suddivisa in primo luogo in Settori.

2. Il Settore è punto di riferimento per:

- a) la gestione di insiemi integrati e relativamente autonomi di interventi e servizi, siano essi rivolti a funzioni trasversali (di prevalente utilizzo interno) oppure a servizi finali (destinati all'utenza esterna);*
- b) la verifica e valutazione dei risultati degli interventi, anche in relazione alla determinazione dei carichi di lavoro;*
- c) l'elaborazione di programmi operativi di attività e piani di lavoro (anche ai fini di gestione degli istituti di incentivazione della produttività);*
- d) le interazioni tra struttura politica e apparato tecnico-professionale;*
- e) la definizione di budget economici e sistemi di controllo di gestione.*

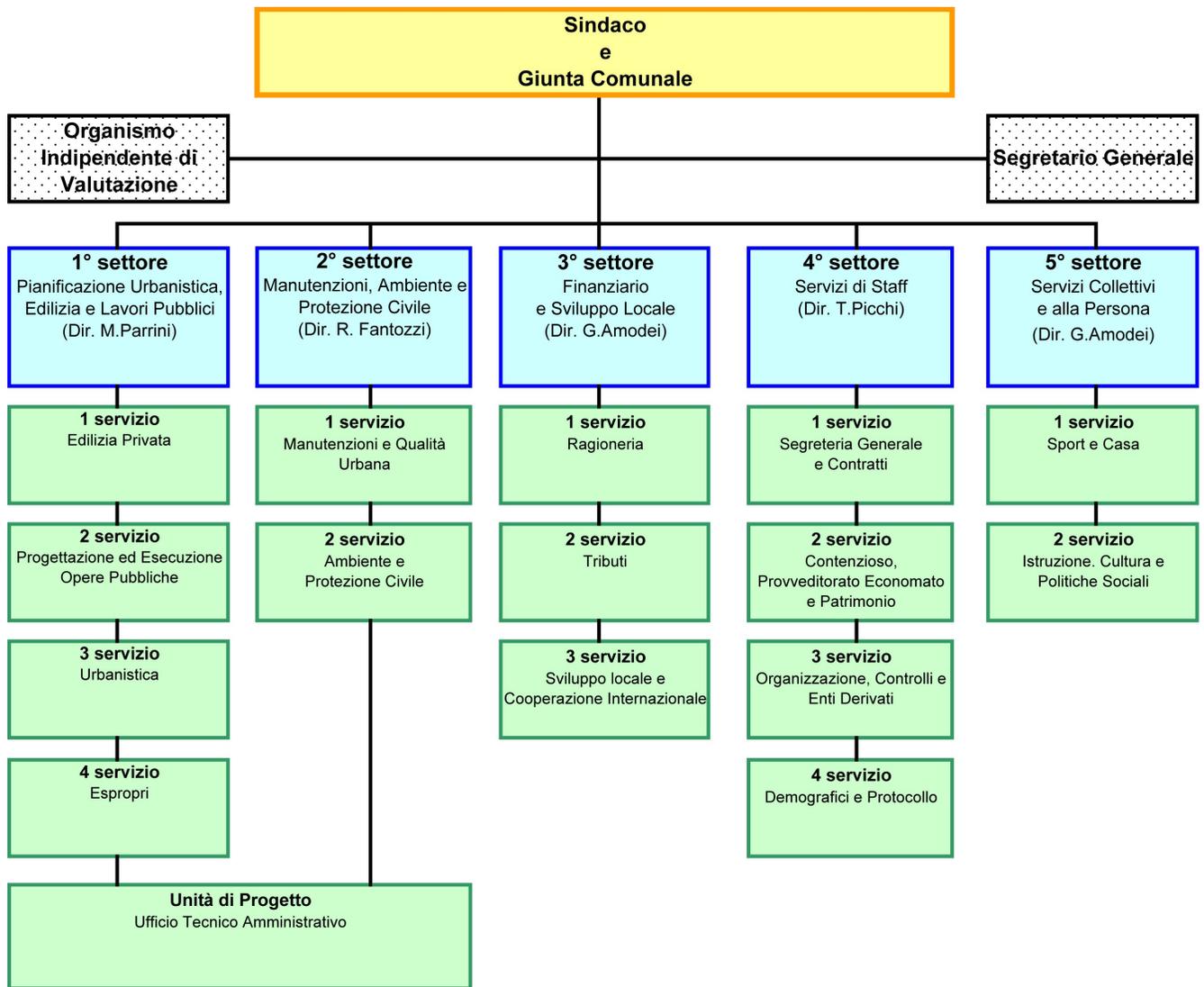
ART. 38 - SERVIZI E UNITÀ OPERATIVE

- 1. Nell'ambito di ogni Settore possono essere individuate Unità Operative complesse, Servizi e Unità Operative semplici secondo criteri di razionale suddivisione dei compiti e di flessibilità.*
- 2. I servizi e le unità operative costituiscono suddivisioni interne ai Settori, di natura non rigida e non definitiva, ma ridefinibili in ragione dell'evoluzione delle esigenze di intervento e delle risorse disponibili.*
- 3. È possibile l'istituzione di unità operative non inserite in alcuno dei settori, ma facenti riferimento diretto al Segretario Generale.*
- 4. I Servizi e le Unità Operative vengono stabiliti e modificati, di norma, in relazione alla programmazione annuale dell'attività contestualmente all'approvazione del PEG/PDO con atto del dirigente, che deve essere portato a conoscenza della Giunta.*

ART. 39 - UNITÀ DI PROGETTO

- 1. Possono essere istituite unità di progetto all'interno di determinati Settori, oppure a livello intersettoriale, per il conseguimento di obiettivi determinati. La definizione delle stesse avviene per ordine di servizio del dirigente di Settore interessato quando il progetto riguardi un solo settore e per deliberazione della Giunta quando il progetto abbia carattere intersettoriale.*

Di seguito è riportata la struttura organizzativa del Comune di Pontedera.



1.2 Funzioni del Comune

Il Comune è ente con competenza generale, tendenzialmente rappresentativo di ogni interesse della Comunità che risiede nel suo territorio, salvo quelli che la Costituzione e le leggi generali attribuiscono allo Stato, alla Regione o alla Provincia.

Il Comune, istituzione territorialmente e funzionalmente più vicina ai cittadini è, secondo il principio di sussidiarietà, titolare di funzioni proprie e di quelle ad esso conferite con leggi statali e regionali.

Nell'assolvimento delle funzioni e dei compiti di rilevanza sociale favorisce la partecipazione delle famiglie, delle associazioni e delle comunità esistenti nel territorio comunale senza distinzioni di razza e credo religioso.

Le funzioni fondamentali di tutti i Comuni, fissate da ultimo dal Decreto Legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito in Legge 7 agosto 2012, n. 135, sono le seguenti:

- a) Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;*
- b) Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;*
- c) Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;*
- d) La pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;*
- e) Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;*
- f) L'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;*
- g) Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;*
- h) Edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;*
- i) Polizia municipale e polizia amministrativa locale;*
- l) Tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale.*

La legge consente ai Comuni di svolgere anche altre funzioni, che non rientrano tra quelle "fondamentali", ma che sono necessarie per rispondere ai bisogni peculiari della comunità che il Comune rappresenta, di cui è chiamato a curare gli interessi e a promuovere lo sviluppo.

Il Comune svolge le proprie funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali secondo il principio di sussidiarietà.

Il Comune di Pontedera inoltre dall'anno 2009 ha conferito all'Unione Valdera la gestione associata di molteplici funzioni e servizi; a questo proposito si fa riferimento al vigente Statuto dell'Unione Valdera.

2. I Dati

Le categorie di dati inseriti e/o da inserire all'interno del sito del Comune di Pontedera all'indirizzo www.comune.pontedera.pi.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente" sono espressamente indicate, oltre che nell'allegato al decreto, anche nell'Allegato 1 del presente Programma.

A norma del decreto la durata dell'obbligo di pubblicazione deve intendersi fissato ordinariamente in cinque (5) anni, salvo casi specifici, che decorrono dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello in cui decorre l'obbligo di pubblicazione e comunque fino a che gli atti abbiano prodotto i loro effetti, fatti salvi i casi in cui la legge dispone diversamente.

Nell'allegato 1 a margine di ciascuna categoria di dati viene indicata, oltre che la normativa di riferimento, il Settore/Servizio/Soggetto competente tenuto alla acquisizione del dato, alla pubblicazione ed al suo aggiornamento, che dovrà avvenire con la tempistica indicata.

Anche nell'anno 2015 tale prospetto è stato aggiornato tenendo conto delle modifiche alla struttura organizzativa.

La pubblicazione dei dati avviene a cura dei dirigenti o dipendenti referenti di ogni Settore.

I dati devono essere inseriti in formato aperto (software open source o pdf/a).

Allorché l'aggiornamento sia indicato come "Tempestivo" il dato deve essere pubblicato al momento della sua acquisizione o formazione dell'atto che lo contiene.

Chiunque può inoltrare al Responsabile della Trasparenza istanza di pubblicazione o di aggiornamento del dato alla quale dovrà essere dato riscontro entro 30 giorni.

3. I collegamenti con gli atti di indirizzo generale

Nel PEG/PDO per l'anno 2015 è stato inserito specifico sottoprogetto intersettoriale denominato "Trasparenza"; le varie fasi individuate sono le seguenti:

1) Aggiornamento del Programma triennale della trasparenza;

2) Costituzione di un gruppo intersettoriale per attuazione adempimenti previsti dal Dlgs 33/2013;

3) Aggiornamento tramite il gruppo intersettoriale di ciascuna delle sottosezioni facenti parte della sezione Amministrazione Trasparente in relazione alla tempistica individuata per ciascuna categoria di dati, informazioni, documenti;

4) Monitoraggio diretto a verificare la pubblicazione dei dati, delle informazioni, dei documenti previsti dal D.Lgs. n.33/2013 nella sezione Amministrazione Trasparente.

Di fatto è stata data attuazione alle disposizioni del D.Lgs n.33/2013, provvedendo al monitoraggio, implementazione e aggiornamento dei dati della sezione "Amministrazione trasparente".

4. Le iniziative per la trasparenza

Al fine di promuovere l'attività dell'Amministrazione Comunale in materia di trasparenza, oltre al presente Piano e alla tipologia di documentazione da pubblicarsi nella sezione "Amministrazione trasparente", vengono pubblicate sul sito istituzionale e costantemente aggiornate tutte le informazioni che riguardano l'Amministrazione, le sue strutture organizzative, gli atti e le attività dalla stessa adottati e promossi.

L'Amministrazione proseguirà la sua ormai consolidata attività di comunicazione pubblica attraverso:

- la newsletter a cadenza quindicinale inviata alla cittadinanza contenente le iniziative svolte nel territorio comunale;
- la newsletter a cadenza mensile inviata ai dipendenti contenente le principali notizie in materia di organizzazione e personale;
- la gestione dei profili facebook e twitter di Sindaco;
- la pubblicazione dei file audio indicizzati per ciascun argomento delle sedute del Consiglio Comunale; è inoltre possibile assistere alle sedute del Consiglio comunale che avvengono in diretta streaming;
- l'Albo Pretorio on line;
- l'aggiornamento costante del sito ed i comunicati stampa.

Il coinvolgimento e l'interazione con i diversi soggetti o gruppi "portatori di interesse" (stakeholders) viene garantito e agevolato anche dalla possibilità per gli stessi di comunicare con l'Ente sia tramite la casella di posta elettronica certificata pontedera@postacert.toscana.it sia mediante un forum che permette l'accesso da parte dei cittadini in un'area di discussione e infine mediante un'apposita form destinata alla segnalazione di problemi e interventi di piccola manutenzione sul territorio. Questi ultimi sono entrambi presenti sulla home page del Comune.

Si prevede inoltre l'organizzazione della giornata sulla trasparenza di cui all'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 150/2009.

5. Il processo di attuazione del Programma

5.1 Individuazione degli obblighi di pubblicazione vigenti

Gli obblighi di pubblicazione sono quelli fissati e stabiliti dalla legge, come riassunti nella tabella allegata al presente documento sulla base della elaborazione dell'ANAC – Delibera n. 50/2013.

5.2 Individuazione dei responsabili della pubblicazione, dell'aggiornamento e del monitoraggio dei dati

Pur rimanendo la responsabilità della pubblicazione ed aggiornamento dei dati in capo ai dirigenti dei Settori, la materiale attività di pubblicazione ed aggiornamento dei dati viene effettuata materialmente dai referenti di ogni Settore facenti parte del gruppo intersettoriale di cui alle determinazioni del Segretario Generale n. 3 del 02.02.2015, n.4 del 15.04.2015 e infine n. 82 del 30/06/2015; i Settori/Servizi/Soggetti competenti sono stati espressamente individuati a margine di ciascuna categoria di dati specificati nell'allegato 1. Con tali atti sono stati individuati precisamente i soggetti incaricati di queste attività.

I referenti di ogni Settore dovranno procedere all'aggiornamento dei dati con la tempistica parimenti indicata nell'allegato 1.

5.3 Le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi

La regolarità e la tempestività dei flussi informativi ai fini della loro pubblicazione è garantita dai soggetti coinvolti nel processo di pubblicazione.

I tempi di inserimento dei dati e la frequenza del loro aggiornamento è quella prevista dalla legge e sintetizzata nella tabella elaborata dall'ANAC, e dalle sue successive integrazioni e modifiche, nonché riepilogata in allegato 1.

La raccolta, predisposizione ed elaborazione dei dati soggetti a pubblicazione è assicurata dai Settori, secondo le direttive impartite dal dirigente di ciascun Settore, e dagli automatismi informatici attivati nell'ambito del sistema informatico in uso. Viene in ogni caso assicurata la massima collaborazione tra Settori/Servizi allo scopo di garantire la raccolta dei dati di natura trasversale.

Anche le frequenti riunioni del gruppo intersettoriale consentono di realizzare un sistema trasversale per monitorare e attuare gli adempimenti in materia di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente.

La creazione inoltre di una nuova piattaforma multidirezionale web consente:

- 1) una gestione più efficace e veloce relativamente alla pubblicazione delle informazioni da inserire attraverso un format tabellare finalizzato a facilitare l'individuazione e l'inserimento dei dati;
- 2) una suddivisione automatica delle annualità concernenti i vari obblighi tenendo in particolar modo sotto controllo la tempistica di pubblicazione;
- 3) una gestione di archivio conforme alla legge finalizzata al rispetto della pubblicazione per la durata di 5 anni dei dati pubblicati.

Altro efficace strumento è stata la predisposizione all'interno del Programma Sicra relativo alla gestione degli atti di una procedura che consente l'invio di un messaggio di avvertimento al momento della pubblicazione di una determinazione, al soggetto che ha predisposto l'atto, per ricordare gli eventuali adempimenti in materia di trasparenza.

L'evoluzione normativa degli ultimi anni porta inoltre a considerare come la pubblicazione sul sito web non costituisce più attività estranea alla gestione del procedimento amministrativo, corollario da delegare ad un ufficio dotato di specifica competenza informatica in funzione di qualcosa di diverso ed ulteriore rispetto alla gestione burocratica della pratica. Essa sempre di più si colloca all'interno del procedimento quale fase essenziale alla sequenza procedimentale e, soprattutto, quale fase integrativa dell'efficacia del provvedimento finale.

Come previsto dal D.Lgs n.33/2013, nel caso in cui sia necessario pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" informazioni, documenti o dati che sono già pubblicati in altre parti del sito, è possibile inserire, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", un collegamento ipertestuale ai contenuti stessi, in modo da evitare duplicazione di informazioni all'interno del sito dell'amministrazione. L'utente deve comunque poter accedere ai contenuti di interesse dalla sezione "Amministrazione trasparente" senza dover effettuare operazioni aggiuntive.

Per quanto riguarda la formazione del personale, nell'anno 2015 è proseguita l'attività formativa in materia di pubblicità e trasparenza nelle PP.AA. alla quale hanno partecipato vari dipendenti dei Settori dell'Ente. Tali corsi sono stati organizzati dall'Unione Valdera e dall'Agenzia Formativa ANCI Toscana. La formazione viene inoltre effettuata in occasione delle numerose riunioni del gruppo intersettoriale. L'attività di formazione ha avuto ad oggetto le disposizioni dettate dal D.Lgs.n.33/2013, gli adempimenti conseguenti da parte delle

amministrazioni pubbliche, i contenuti da inserire nella sezione dedicata “Amministrazione trasparente”, le responsabilità delle figure coinvolte nel processo relativo alla trasparenza.

E' intenzione di questa amministrazione provvedere a programmare interventi di formazione per l'anno 2016.

Inoltre sono state effettuate giornate di formazione in materia di anticorruzione, in materia di trasparenza e pubblicità con riferimento specifico agli appalti di lavori, servizi e forniture.

5.4 Il sistema di monitoraggio

L'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione viene svolta dal Responsabile della trasparenza che si avvale del supporto del gruppo intersettoriale individuato.

Il monitoraggio viene svolto con cadenza semestrale e ogni qualvolta sia richiesto dall'ANAC; il Responsabile della trasparenza verifica, unitamente ai soggetti individuati allo scopo, che le informazioni previste dalla normativa e dal presente Programma siano state pubblicate nella forma e nei tempi previsti, e che le stesse siano complete, chiare e aggiornate.

In caso di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione il Responsabile della trasparenza provvede a segnalare detto inadempimento al dirigente del Settore, all'organo di indirizzo politico, al Nucleo di Valutazione, all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'Ufficio procedimenti disciplinari.

Il Responsabile della trasparenza provvede altresì all'aggiornamento del Programma triennale e individua ulteriori misure e iniziative di promozione della trasparenza in rapporto con il Piano anticorruzione coordinandosi con il responsabile anticorruzione; inoltre controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal D.Lgs n. 33/2013.

5.5 Gli strumenti e le tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione “Amministrazione Trasparente”

Ai fini di monitorare l'effettivo utilizzo da parte degli utenti della sezione “Amministrazione trasparente” è attivo dall'anno 1997 un sistema analitico di rilevazione statistica di accesso all'intero sito e anche alla sezione in oggetto.